



**Μεταγραφή του ηχητικού κειμένου για την τρίτη ενότητα (κατανόηση προφορικού λόγου)
Νοέμβριος 2013**

Κρατικό Πιστοποιητικό Γλωσσομάθειας. Ιταλική Γλώσσα.

Επίπεδα B1 και B2.

Έναρξη της εξέτασης.

Prova 1

Leggete l'istruzione della prima prova [60"]

Primo ascolto

Sofia Loren, la celebre diva italiana, nata a Roma il 20 settembre 1934 ma cresciuta a Pozzuoli, vicino a Napoli, prima di sfondare nel mondo del cinema ha intrapreso tutte le strade classiche di chi tenta la scalata al successo.

Partecipa a concorsi di bellezza, recita nei fotoromanzi e in piccole parti cinematografiche con lo pseudonimo di Sofia Lazzaro. Sul set di "Africa sotto i mari" viene notata da Carlo Ponti, suo futuro marito.

Inizia così una carriera cinematografica iniziando con parti di popolana, come ad esempio in "Carosello napoletano".

Raggiunge presto la fama mondiale anche grazie alla sua bellezza.

Sophia Loren si è imposta anche per via della sua bravura, e questo è uno dei motivi per cui non è mai tramontata. Non solo è divenuta una vera e propria icona, ma ha anche ottenuto alcuni premi come: la Coppa Volpi nel 1958 per "Orchidea nera" e l'Oscar per "La ciociara" in un ruolo rifiutato in precedenza da un'altra grande attrice.

[20"] Secondo ascolto ... [20"]

Leggete l'istruzione della seconda prova [60"]

Primo ascolto

Giovanni: Ciao, Morena, benvenuta nel mio piccolo e modesto studio, accomodati pure!

Morena: Ciao Giovanni. È un piacere essere qui con te.

Giovanni: Ti va di raccontare qualcosa di te?

Morena: Non mi viene in mente nulla. Meglio passare alle domande.

Giovanni: Domanda di rito. Come ti definisci? Scrittrice, scribacchina, artista, o in altro modo?

Morena: Mi piace pensarmi come scrittrice.

Giovanni: Com'è nato il tuo rapporto con la scrittura?

Morena: Il mio rapporto con la scrittura è stato, nel periodo scolastico, difficile, però mi piaceva molto. Ma mi sto rifacendo ora, tutto mi sembra molto semplice.

Giovanni: Con "Orfana di mia figlia", sei alla tua prima storia lunga pubblicata. Quanto tempo hai impiegato a lavorare al tutto?

Morena: Per scrivere "Orfana di mia figlia" ho impiegato esattamente l'anno che mi ero prefissa, cioè 365 giorni dalla data in cui ho scritto il primo frammento.

Giovanni: Come mai hai pensato di cercare un editore per questo tipo di testo? Non era un qualcosa di troppo intimo e personale?

Morena: Non ho mai cercato un editore, appunto perché era difficile per me pensare che il libro diventasse 'pubblico' e accessibile a tutti, però un amico, il primo che l'ha letto, ha deciso che doveva diventare un libro e mi ha presentato un editore. D'altronde, lo scopo per cui ho scritto questo libro era quello di raggiungere persone che fossero in una situazione simile alla mia e potessero trarre conforto dalla lettura delle mie parole.

[20"] Secondo ascolto ... [40"]

Prova 3

Leggete l'istruzione della terza prova [40"]

Primo ascolto

Si è concluso il primo week-end di controesodo che ha registrato traffico intenso dalla prima mattinata di sabato ma senza particolari disagi nonostante le temperature roventi.

Le maggiori criticità sono state segnalate sulla direttrice sud-nord della costa Adriatica e del tratto appenninico dalla Calabria alla Lombardia, ma anche nelle zone del confine di Stato.

Bilancio positivo anche sulla nuova autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria, in particolare sui 240 chilometri già completati dove il traffico è stato sostenuto senza mai registrare blocchi alla circolazione, nonostante i consistenti rientri dei vacanzieri proveniente dalle regioni del sud e diretti verso le grandi città.

C'è poi un'altra notizia positiva: quest'anno ci sono stati meno incidenti dell'estate scorsa, ma per fare un bilancio bisogna attendere il prossimo fine settimana che dovrebbe essere quello con il maggior traffico.

[20"] Secondo ascolto ... [20"] Terzo ascolto ... [20"]

Prova 4

Leggete l'istruzione della quarta prova [40"]

Primo ascolto

Vorrei ricordare che fino agli anni '60-'70 la nostra fama, purtroppo, era abbastanza, direi, direi ... pessima. In Inghilterra, negli anni '60, ricorderete, quelli più anziani, tra cui me, ricorderanno il film "La ragazza con la pistola!". In cui una ragazza che era interpretata da Monica Vitti partiva dalla Sicilia decisa a farsi giustizia perché era stato violato il suo onore e questa era la tipizzazione della vecchia Italia. Poi, purtroppo, ancora spesso, Italia coincide con mafia anche se un pochino di meno. Ma il film "Gomorra" ha riscosso un grandissimo successo a Londra e dintorni, segno che questa etichetta, purtroppo, non ce la siamo ancora levati di dosso.

Le cose belle, invece per esempio, il grande successo della cucina italiana, la cucina italiana che viene scelta sempre di più e qui, veramente, di luoghi comuni, di cose antipatiche ce ne sono proprio poche da dire ed è in testa spesso nei gusti degli Inglesi. Ed arriviamo a quello che tu mi chiedevi: i ragazzi italiani. I ragazzi italiani vengono visti con simpatia ma vengono denominati, l'appellativo è "mama's boy", i cocchi di mamma. Cocchi di mamma perché faticosamente si staccano dalle gonnelle della mamma, faticosamente vanno a vivere da soli, anche perché poi, ricordiamo, tante volte non c'hanno il lavoro e poi, che cosa diventano i "mama's boy"? Con il progredire dell'età? Ahi noi! Diventano i latin lover. I latin lover che proseguono nella loro attività, secondo gli inglesi fino a tarda età.

Questo è lo stereotipo degli italiani che si connette, poi anche, quindi con il grande successo della nostra moda, delle nostre scarpe perché il latin lover, ovviamente, devono avere un guardaroba molto ben fornito: essendo italiani sono avvantaggiati in questo. Le ragazze inglesi sono ancora messe in guardia dall'aver boy-friend, fidanzati e mariti italiani.

[20"] Secondo ascolto ... [20"] Τέλος της εξέτασης.